

LE MODALITÀ DI RISCOSSIONE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE DELL'INPS E SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI

LE MODALITÀ DI RISCOSSIONE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE DELL'INPS

L'Istituto eroga in Italia le proprie prestazioni pensionistiche attraverso i soggetti affidatari del servizio di pagamento delle rate di pensione e dei servizi aggiuntivi. Allo stato, si tratta dei seguenti Enti/Istituti di credito:

- ICCREA	- Deutsche Bank;
- BPER Banca;	- Credito Emiliano;
- Banco BPM;	- Banco di Sardegna;
- Banca Intesa;	- Banca Mediolanum;
- Poste Italiane;	- Credito Valtellinese;
- Intesa Sanpaolo;	- Credit Agricole Italia;
- Unicredit Banca;	- Credit Agricole Friuladria;
- Monte dei Paschi di Siena;	- Fideuram Private Banking;
- Banca Nazionale del Lavoro;	- Banca Popolare di Sondrio;
- UBI - Unione di Banche Italiane;	- Cassa di Risparmio di Ravenna;
-DEPObank - Banca depositaria italiana;	- Banco di Desio e della Brianza
-Istituto centrale banche di credito cooperative;	- Banca Agricola Popolare Di Ragusa;
-Cassa Centrale Banca Credito	- Banca di Credito Cooperativo di Roma;

La riscossione delle prestazioni attraverso **Poste Italiane** è effettuata con le seguenti forme:

- accredito su conto corrente postale;
- versamento su libretto nominativo di risparmio postale dotato di codice IBAN;

STUDIO:
CARRARA
VIA CAP. FIORILLO, 5
TEL. 058575547
MILANO
VIA IMPERIA, 43
Tel. 02 40701967
VERONA
VIA E. FERMI, 10A
Tel. 045 4935073

- accredito su carta prepagata ricaricabile dotata di codice IBAN, compresa la Inps Card
- consegna di contante allo sportello postale.

La riscossione delle medesime prestazioni attraverso la rete degli Istituti di credito incaricati dei servizi di pagamento delle pensioni è con le seguenti forme:

- accredito su conto corrente bancario;
- versamento su libretto nominativo di deposito a risparmio bancario dotato di codice IBAN;
- accredito su carta prepagata ricaricabile dotata di codice IBAN;
- assegno circolare domiciliato (prestazioni Inail);
- consegna di contante allo sportello bancario.

Nel caso di liquidazione della pensione attraverso accredito su

- conto corrente postale
- conto corrente bancario
- su libretto nominativo di risparmio postale o di deposito a risparmio dotati di codice IBAN
- su carta prepagata ricaricabile munita di codice IBAN

L'Istituto ha previsto apposite modalità di validazione dei dati bancari e postali dei citati strumenti di riscossione così da conferire elementi di certezza in ordine alla coincidenza fra i dati del titolare della prestazione e quelli dell'intestatario/cointestatario degli strumenti di riscossione dichiarati all'atto della domanda, evitando il mancato accredito delle spettanze per la ricorrenza di errori di compilazione dei format di domanda,

L'INPS ha introdotto il modello "AP03" e il modello "AP04", per il pagamento delle pensioni, rispettivamente, presso il sistema bancario e presso Poste Italiane, con i quali il titolare della prestazione attesta all'Istituto i propri dati identificativi e la scelta in ordine alle modalità di riscossione delle rate di pensione.

I modelli, una volta compilati, sono sottoposti dal titolare della pensione, alla validazione a cura del proprio sportello bancario o postale - che attesta la coincidenza fra i dati del titolare della

prestazione e quelli dell'intestatario/cointestatario dello strumento di riscossione - e sono successivamente trasmessi all'Istituto attraverso procedure telematiche.

Nei casi di utilizzo di conti correnti aperti presso banche non dotate di sportelli sul territorio, il titolare della prestazione trasmette all'Istituto anche il documento rilasciato on line dall'apposito applicativo che supporta la gestione del conto corrente.

2. LA SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI

attraverso la soppressione dei modelli cartacei e lo scambio telematico delle informazioni

L'Istituto, con Poste Italiane e gli Istituti di credito ai quali è affidato il servizio di pagamento delle pensioni, **ha accelerato l'adozione di strumenti informatici** per lo svolgimento delle operazioni di validazione pagamento **in modalità telematica**, sulla base di processi sistematici e continuativi di interrogazione degli archivi.

Per favorire lo svolgimento del servizio di titolarità dell'IBAN e del servizio di allineamento dell'IBAN, si adotta **l'utilizzo del Data Base Condiviso** con cui vengono svolte le attività di controllo della congruenza fra

- i dati in possesso dell'Istituto
(dati identificativi del titolare della pensione e codice IBAN del conto/libretto/carta indicato per la sua riscossione)
- e quelli conosciuti da Poste Italiane e dagli Istituti di credito incaricati dei pagamenti
(dati identificativi dell'intestatario/cointestatario del conto/libretto/carta)

Per la riscossione delle prestazioni di natura non pensionistica quali:

- NASpl, integrazioni salariali a pagamento diretto, assegno ordinario dei fondi di solidarietà, assegno di natalità, ecc.

l'Istituto ha introdotto, a partire dal 2016, il modello "SR163", con cui il titolare della prestazione comunica i propri dati identificativi e la scelta in ordine alle modalità di riscossione della prestazione.

Una volta compilato il modello, viene è sottoposto dal titolare della prestazione, alla validazione a cura del proprio sportello bancario o postale e allegato alla domanda di prestazione o trasmesso successivamente all'Istituto.

Analoga funzione svolge il modello "SR185" di cui alla circolare n. 109/2019.

I servizi di titolarità e allineamento dell'IBAN, previsti dai vigenti contratti di servizi per il pagamento delle pensioni, **sono funzionali all'accertamento della coincidenza fra i dati in possesso dell'Istituto e dei soggetti incaricati dei pagamenti** anche per la liquidazione su conto/libretto/carta delle prestazioni non pensionistiche.

In considerazione dell'esigenza di contenere le esigenze di spostamento dei cittadini, preservando la salute pubblica, **l'utilizzo del Data Base Condiviso viene esteso agli accertamenti IBAN** riferiti alla liquidazione delle prestazioni non pensionistiche erogate dall'INPS.

A partire dal 10 aprile 2020 non è più prevista la compilazione e trasmissione dei:

- modelli "AP03" (riscossione pensione a mezzo istituti di credito)
- modelli "AP04" (riscossione pensione attraverso Poste Italiane)
- modelli "SR163" e "SR185" (riscossione prestazioni non pensionistiche)
- Poste Italiane e gli Istituti di credito sono più tenuti alla loro validazione

per le prestazioni erogate dall'Istituto mediante:

- l'accredito su conto corrente bancario o postale
- su libretto di deposito a risparmio bancario nominativo dotato di codice IBAN
- su libretto di risparmio postale nominativo dotato di codice IBAN
- su carta prepagata ricaricabile dotata di codice IBAN

Prima dell'accredito delle somme erogate per conto dell'INPS, Poste Italiane e gli Istituti di credito e anche per conto delle banche per cui svolgono il servizio di "istituto collettore", **effetueranno le verifiche preordinate** ad accertare la coincidenza fra i dati identificativi del titolare della prestazione e quelli dell'intestatario/cointestatario

S A

dello strumento di riscossione attraverso l'utilizzo del sistema denominato "Data Base Condiviso", per consentire la piena operatività del servizio di titolarità dell'IBAN e del servizio di allineamento dell'IBAN.

Sarà cura di Poste Italiane e di ognuno dei citati Istituti di credito predisporre iniziative per lo svolgimento dei controlli di coincidenza fra i dati in possesso dell'Istituto e quelli di propria conoscenza, prima dell'accredito della prestazione pensionistica e non pensionistica a carico dell'Istituto.

Delle nuove modalità di richiesta della riscossione delle prestazioni pensionistiche e di altra natura erogate dall'INPS sarà data ampia diffusione attraverso il sito internet dell'Istituto e i social media.

Come consueto, lo Studio è a Vs. disposizione per qualsiasi approfondimento in materia.
Cordiali Saluti

Studio Silicani & Associati

STUDIO:
CARRARA
VIA CAP. FIORILLO, 5
TEL. 058575547
MILANO
VIA IMPERIA, 43
Tel. 02 40701967
VERONA
VIA E. FERMI, 10A
Tel. 045 4935073